



Florinas

Il territorio del comune di **Florinas**, confinante con i paesi di Ossi, Codrongianos, Siligo, Banari ed Ittiri, si sviluppa in una zona di media collina, raggiungendo al massimo i 417 metri di altezza. L'etimologia del nome Florinas deriva dal termine medioevale "Fliunas", a sua volta legato al latino "Figulinas", toponimo che si riferiva alla presenza sul territorio di un centro specializzato nella produzione e lavorazione della ceramica. Nel territorio vi sono tracce della presenza di popolazioni sin da periodi storici remoti: oltre trenta nuraghi e di una decina di domus de janas, una tomba di giganti. L'importanza del territorio, attraversato in particolare da uno dei maggiori corsi d'acqua della regione e lambito dall'importantissima via di comunicazione tra il nord ed il sud dell'Isola, è confermato dal ritrovamento, presso Florinas, di terrecotte di età classica.

Sul territorio è presente un interessante parco archeologico in cui sono stati rinvenuti reperti e ruderi appartenenti a diversi periodi storici: nuraghi e domus de janas del Neolitico recente e dell'età del Bronzo, necropoli romane del periodo del tardo imperiale che saranno di sicuro interesse per coloro che sono appassionati di archeologia. Si consiglia di visitare il centro storico del paese, all'interno del quale è possibile ammirare quattro chiese: Santa Maria dell'Assunta, Santa Croce, San Francesco e San Rosario. Tra questa la più interessante è la parrocchiale dedicata all'Assunta, realizzata intorno al XVIII secolo, con un impianto originario probabilmente più antico. A Florinas si svolgono tre tradizionali feste religiose: quella in onore della Madonna di Pompei (maggio), in onore di Sant'Antonio (giugno) e quella di San Francesco d'Assisi (ottobre).

[Florinas, nuraghe Corvos](#)

Image not readable or empty
http://www.acrosstirreno.eu/sites/default/files/turismo/digital_159901_0.jpg

